

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	30/05/2022	20	Bonaccini "sgrida": sulla ricostruzione siete indietro = Bonaccini bacchetta Cento Siete indietro, datevi da fare <i>Annarita Bova</i>	2
NUOVA FERRARA	30/05/2022	21	Parco della musica: un incontro per non dimenticare <i>Redazione</i>	5
NUOVA FERRARA	30/05/2022	33	L`Hurly Burly ipoteka la finale per lo scudetto Il Giustospirito fa ballare il College in Serie A <i>Redazione</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	30/05/2022	9	Sisma, Bonaccini ieri a Crevalcore per il decennale <i>Redazione</i>	7
RESTO DEL CARLINO	30/05/2022	17	Dalla Pinacoteca di Cento a Crevalcore Commemorata la scossa del 20 maggio <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/05/2022	30	Terremoto, 10 anni dopo Bonaccini nei paesi feriti = Terremoto e rinascita, Bonaccini a Crevalcore e Pieve di Cento <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO FERRARA	30/05/2022	43	L`Hurly Burly marcia forte verso la finale <i>Redazione</i>	10

Cento - La scossa del 29 Bonaccini "sgrida": sulla ricostruzione siete indietro

«Datevi da fare perché siete troppo in ritardo». La bacchettata, ben incassata dal sindaco Edoardo Accorsi e dalla sua giunta, è arrivata secca ieri mattina dal presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini.

► **Bova** alle pagine 20 e 21



Stefano Bonaccini
ieri a Cento

Bonaccini bacchetta Cento «Siete indietro, datevi da fare»

In visita per i 10 anni dal terremoto il presidente non le manda a dire «Ci sono nuovi fondi, usateli e accelerate». E Accorsi incassa: «Siamo pronti»

► di **Annarita Bova**

Cento «Datevi da fare perché siete troppo in ritardo». La bacchettata, ben incassata dal sindaco Edoardo Accorsi e dalla sua giunta, è arrivata secca ieri mattina dal presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini, in visita a Cento per il decennale del terremoto. «Siete uno dei Comuni più in ritardo, dovete recuperare. Noi ci siamo, ma bisogna muoversi». Accorsi, a dire il vero, con i ritardi centra anche poco considerato che è stato eletto lo scorso mese di ottobre, ma in questo momento e per i prossimi anni toccherà a lui guidare la cittadina verso la completa ricostruzione.

Dieci anni fa, il 29 maggio 2012, la seconda tremenda scossa del sisma che colpì l'Emilia: magnitudo 5.8, epicentro Medolla, dopo il 5.9 del 20 a Finale Emilia, e ieri mattina Bonaccini è arrivato a Cento,

fermandosi subito davanti al cantiere della Pinacoteca Civica, centro espositivo internazionale, tutelato dai Beni Culturali, che custodiva la più importante raccolta al mondo di opere del Guercino. I lavori per il recupero della Pinacoteca, gravemente danneggiata dal sisma del 2012, sono in fase avanzata: l'intervento è inserito nel Piano delle opere pubbliche e beni culturali (il cui completamento rappresenta l'ultimo tassello della ricostruzione), per l'investimento di 2,9 milioni di euro di cui oltre 2,6 milioni finanziati dalla Regione attraverso la struttura commissariale e 298 mila euro derivanti da donazioni, gli "sms solidali". «Ce la faremo - ha assicurato Accorsi -. In sette mesi è già stato fatto tanto». Dalla Regione nelle scorse settimane sono stati stanziati altri 5 milioni di euro a fondo perduto, facendo arrivare la misura, avviata a

inizio 2019, a oltre 58 milioni di euro complessivi. Bonadonna, Cento, Terre del Reno posso accedere al bando e il presidente, senza giri di parole, ha esplicitamente invitato l'amministrazione a procedere.

Dalla Pinacoteca al Percorso vita, dove era prevista una breve cerimonia, Bonaccini è andato a piedi. Una lunga passeggiata con Accorsi e con il presidente della Provincia Gianni Michele Padovani, e in un centro storico senza auto perché transennato per il Carnevale, le feri-



te si sono mostrate ancora aperte. Tra un caffè al bar, due chiacchiere con i cittadini ed una tappa all'interno della Sala da Tè, il presidente è riuscito ad arrivare alla gente, lontano dai microfoni e dai percorsi istituzionali, regalando scatti e strette di mano particolarmente preziosi in questo momento.

La cerimonia Alle 10 al Percorso vita, con tanta emozione quando la Banda Verdi di Cento ha suonato l'inno nazionale. In quel momento ognuno di noi ha ripercorso quei giorni, quegli attimi, tirando fuori dal cassetto ricordi ed emozioni. «La vita della nostra comunità – le parole di Accorsi – si divide tra il prima e il dopo terremoto. C'è chi ha perso un parente, un amico, una persona cara. Chi la casa, la fabbrica, tutto quello che fino a quel momento aveva costruito. Alle famiglie di Leonardo Ansaloni e Sandra Gherardi va la nostra vicinanza e l'abbraccio più grande. Sono stati pochi attimi, ci hanno rovinato la vita».

Si contano 28 morti, 300 feriti, 17mila sfollati, 18mila

studenti fuori dalle aule e 13 miliardi di euro di danni, di cui almeno 6 alle 35mila imprese di un territorio capace di produrre, da solo, il 2% del Pil nazionale. «Dopo 10 anni, avere pienamente ricostruito quasi il 95% di ciò che era distrutto o inagibile per un terremoto che si stima attorno ai 13-14 miliardi di euro di danni è qualcosa di molto importante – ha fatto presente Bonaccini -. Tutto si può e si deve ricostruire. Tutto tranne le 28 vite spezzate, il nostro patrimonio più importante». «Giustamente questo è stato definito come un terremoto industriale – ha aggiunto Bonaccini – si poteva ipotizzare la desertificazione del sistema produttivo, ma oggi in quella zona ci sono più imprese di prima». La Regione Emilia Romagna è stata presa come esempio da seguire, «siamo andati avanti nonostante cambi continui al governo, nuovi scenari, la pandemia e la guerra. Siamo stati bravi, ma non abbiamo fatto tutto da soli: da ogni parte d'Italia so-

no venuti ad aiutarci, nessuno si è mai tirato indietro e il nostro è un grande Paese». Infine, «Abbiamo deciso di non fare delle *new town* bensì di rischiare di metterci qualche anno in più e fare in modo che le persone tornassero a vivere esattamente dopo lo facevano prima».

Dopo dieci anni si sono ritrovati in quello stesso campo base i volontari della Protezione civile, gli Alpini e di tutte le associazioni di volontariato. «Ho voluto fare un giro nei giorni scorsi in tutti i nostri comuni colpiti – l'intervento di Padovani -. È stata dura, difficile, perché il terremoto non si può raccontare. Solo chi lo ha vissuto può capire cosa significa perdere tutto in pochi secondi e senza poter fare nulla. Un grazie enorme a chi non si è mai arreso, facendo di Ferrara e della sua provincia un luogo di cui andare orgogliosi». Presenti anche il sindaco di Bologna, Matteo Lepore, e quello di Pieve di Cento, Luca Borsari, e del Comune di Crevalcore, Marco Martelli. E poi Roberto Petroli, comandante dei carabinieri di Cento, i rappresentanti di Guardi di Fi-

nanza e Polizia Locale.

Alle 11, il presidente della Regione si è spostato a Pieve di Cento, dove, al Parco della musica, era in programma un incontro per ripercorre i dieci anni trascorsi dagli eventi del maggio 2012, dalle scosse all'emergenza fino all'avvio di una ricostruzione, decennio che ha cambiato in volto della cittadina della bassa pianura bolognese.

La natura ha il potere di distruggere e creare, lo stesso che ha donato agli uomini e alle donne. Il vuoto di quei terribili giorni si è pian piano riempito di nuova vita, con migliaia di mani che hanno lavorato e stanno lavorando per far rinascere quello che ci è stato improvvisamente tolto.



**La Regione
è sempre
presente
Ma voi
dovete
muovervi**

Come
Comune
abbiamo
lavorato
sodo
in questi mesi

**Dieci anni fa alle 9
La seconda tremenda
scossa del sisma
che colpì l'Emilia
Cento in ginocchio**

**Stefano
Bonaccini
ed Edoardo
Accorsi**
per le vie
del centro
di Cento
Dalla
Pinacoteca
fino al
Percorso vita
S. Liberata

Con Accorsi
e Bonaccini
anche
il presidente
della
Provincia
Gianni
Michele
Padovani
e i sindaci
dei Comuni
colpiti
in Emilia

**Terremoto industriale
La Regione Emilia
Romagna è stata presa
come esempio
«Grazie a tutta l'Italia»**

leri mattina il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, a Cento ha svolto una visita al cantiere della Pinacoteca Civica, centro espositivo internazionale, tutelato dai Beni culturali. Successivamente, la cerimonia di commemorazione al "Percorso vita" del centro sportivo di Cento: con Bonaccini, il sindaco Edoardo Accorsi e una delegazione delle associazioni di volontariato. **Foto Filippo Rubin**



Sezione:UNIONE RENO GALLIERA



Peso:1-4%,20-37%,21-13%

Pieve di Cento Parco della musica: un incontro per non dimenticare

► Ieri mattina alle 11, il presidente della Regione si è spostato nella vicina Pieve di Cento dove, al "Parco della musica", era in programma un incontro per ripercorre i dieci anni trascorsi dagli eventi del maggio 2012: con lui il sindaco Luca Borsari, delegazioni militari, corpi e volontari intervenuti durante l'emergenza e rappresentanti delle imprese. ●



Peso:2%

L'Hurly Burly ipoteca la finale per lo scudetto Il Giustospirito fa ballare il College in Serie A

Calcio a 5 Opes Nei playoff della Serie B Locanda e Oasi vincono di misura Nella Serie C Legatoria e Bar del Mattino devono invece arrendersi

Ferrara Disputata l'andata delle semifinali dei playoff del campionato di calcio a 5 dell'Opes. Nei **playoff scudetto** l'Hurly Burly ipoteca la finale grazie al 5-0 contro il Divino 3. 0. In un primo tempo equilibrato si registrano il gol del vantaggio di Inglesesti già al 2° su azione da calcio d'angolo, un palo di Lenzi per il Divino e una traversa di Bussolari per l'Hurly. Nella ripresa il Divino non sfigura ma non trova la via della rete, l'Hurly Burly si difende con attenzione e punisce. Il Ristorantino Sidun si aggiudica gara 1 dell'altra semifinale: sconfitta l'Autofficina Milani al termine di una gara bella ma spigolosa. Doppietta di Sorgente, 1-2 di Kupsi e doppietta di Di Mauro per il 4-1 con cui il Sidun va al riposo. Nel secondo tempo l'Autofficina Milani entra con la mentalità giusta: 2-4 di Sosnovski e immediato 3-4 di Sabir. Risponde 1' dopo Sorgente con un movimento da pivot segnando di giustezza il 5-3. Le emozioni sono continue: 4-5 dell'Autofficina Milani di Cani su splendido assist di tacco di Sabir. Nuovo allungo con Sorgente e Spada, 7-4, ma l'Autofficina Milani non ci sta: Madhkour per Kupsi che defilato trova l'angolino per il gol del -2. Ad 1' dal termine ancora di Mau-

ro rientra sul mancino e segna il gol del definitivo 8-5.

Nei **playoff** di Serie A prova autoritaria del Giustospirito contro il College: primi due gol che arrivano da azione da calcio d'angolo, segnano prima Capatti e poi Brunelli; il College dopo aver fallito con il portiere Bigoni il comodo appoggio sotto porta, accorcia le distanze con Bersanetti. Nella ripresa Adami allunga per il Giustospirito, poi il College gioca la carta portiere di movimento e finisce però con il subire altre 3 reti per il 6-1 Giustospirito.

Bella e combattuta la seconda semifinale, tra DC Spedizioni e Aqua e Salute con i portieri Ghesini e Campi protagonisti assoluti. Dopo una decina di minuti di studio, Zullo intercetta un'uscita palla dell'Aqua e Salute e spara un sinistro potente: 1-0 Dc Spedizioni. Reazione dell'Aqua e Salute che in 3' ribalta il risultato con due gol in fotocopia: prima Tassi, palo-gol, e poi Mamini sempre alla destra di Ghesini. Il Dc Spedizioni colpisce il palo con Zullo a fine primo tempo e con Coppola ad inizio ripresa, il 2-2 è maturo e lo segna Squarzonei. L'equilibrio è rotto dalla giocata di Tumidei: tacco geniale per Achabe che trafigge Ghesini assi-

curando un piccolo vantaggio all'Aqua e Salute in vista di gara 2.

Nei **playoff di Serie B** i verdetti sono rimandati ai match di ritorno. L'Oasi del Reno va al riposo sul 2-1 ma a 10' dalla fine conduce 6-1, prima di subire il ritorno dello Scortichino che ne fa 4 di fila e chiude a -1. La Locanda del Furioso sconfigge di misura la Virtus: Panzetta segna l'1-0 con un mortifero diagonale di destro e propizia il 2-0 nella ripresa con un assist per Andreose. La Virtus trova il gol che dimezza lo svantaggio con Cabassa.

Nei **playoff di Serie C** la Legatoria parte bene portandosi sul 2-0 con Adami e Conti, ma l'Agriturismo Cà Laura raggiunge il pari con Marcu e Zullo e nella ripresa va a bersaglio con Occhi e Zullo, potendo così beneficiare di un +2 per la gara di ritorno. Primo round che va ai Girasoli che si portano sul 2-0, vanno al riposo sul 3-2; allungano 5-2 e chiudono 6-3 contro il Bar Mattino Ostellato.

Nel 3° turno della **Supercoppa di Serie D** secondo successo consecutivo per l'Autofficina Lodi: 8-4 al Team Assacro. Poker di Benvivoglio e tripletta di Gallarani; per il Team Assacro una rete a testa per Pelati, Nardini, Orsi e De Gruttola. Pareg-

gio tra Siever e Autocarrozzeria Sivieri. Siever che mette il naso avanti solo in apertura con il timbro di Gori, poi è sempre di rincorsa fino al 7-7 finale: per l'Autocarrozzeria Sivieri tripletta di Zullo e una doppietta a testa per Enrico e Guglielmo Piazzini;

per la Siever 2-2 firmato Beltrami, poi doppietta di Civolani, tripletta di Gori e 7-7 di rapina nel finale di Ciriègi.

Il Giglio rimonta la capolista Despa City che va al riposo sul 5-3 e allunga sul 6-4 prima di subire i tre gol che gli costano i tre punti. Per il Despa City tripletta di Pavani, doppietta di Zappi e rete di Ferrari; per il Giglio tripletta di Lauria, timbri di Branchini e Mamini e doppietta decisiva di Artioli. Primo successo anche per il Salvatonica United: 5-4 al Panificio Porta Romana: tripletta di un'imprendibile Caselli, 1 gol di Biondi e gol di tacco e assist per capitano Collati, al Panificio non basta la quaterna di Cioffi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Supercoppa Successi per il Giglio in rimonta Primo colpo per il Salvatonica



2

I successi consecutivi per l'Autofficina Lodi



4

I gol di Cioffi per un Panificio comunque battuto



Ecco il Giustospirito, vittorioso contro il College nell'andata della semifinale playoff di Serie A



Peso:50%

La visita del Governatore

Sisma, Bonaccini ieri a Crevalcore per il decennale

A 10 anni dalla seconda, devastante scossa del terremoto che colpì l'Emilia-Romagna, ieri sono state diverse le iniziative che si sono svolte in regione. Due in particolare hanno riguardato l'area della città metropolitana. Nel pomeriggio il presidente della Regione Stefano Bonaccini è stato a Crevalcore, all'auditorium Primo Maggio a un incontro dal titolo "Decennale del sisma 2012: gli ultimi passi della ricostruzione". Per l'occasione è stato illustrato il progetto per la realizzazione del nuovo Municipio. Col sindaco Marco Martelli, c'erano anche l'assessora regionale alla Protezione civile Irene Priolo e il sindaco della città metropolitana di Bologna, Matteo Lepore. A Crevalcore i cantieri in corso, che interessano Municipio e Tea-

tro storico, hanno un valore totale di quasi 16 milioni di euro. Durante l'iniziativa è stato ricordato che sono già stati spesi 17 milioni e mezzo per il ripristino del cimitero e delle scuole.

Sull'edilizia privata, per il recupero di circa un migliaio di edifici, sono stati stanziati poco più di 171 milioni, di cui ad oggi erogati quasi 160, pari a quasi il 94 per cento. In mattinata Bonaccini è stato anche a Pieve di Cento dove al Parco della Musica, era in programma un incontro per ripercorrere i dieci anni trascorsi dal sisma, dalle scosse all'emergenza fino all'avvio di una ricostruzione, decennio che ha cambiato il volto della cittadina della Bassa. A fare gli onori di casa il sindaco Luca Borsari.

*Nel paese
della Bassa
cantieri al
Municipio
e al Teatro
storico per
un totale
di 16 milioni*



Peso:13%

Terremoto in Emilia, tante le cerimonie per l'anniversario dei dieci anni

Dalla Pinacoteca di Cento a Crevalcore Commemorata la scossa del 20 maggio

I lavori di recupero della 'casa' delle opere di Guercino sono in fase avanzata

Dopo la commemorazione del sisma emiliano del 20 maggio, con la partecipazione del presidente della Repubblica Mattarella, l'Emilia Romagna ha ricordato la seconda scossa, quella, appunto, del 29 maggio 2012 che colpì soprattutto il mondo del lavoro, mentre era già in corso il tentativo per rialzarsi. Il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, ha visitato il cantiere della Pinacoteca civica di Cento (Ferrara), che custodiva la più importante raccolta al mondo di opere del Guercino. I lavori per il recupero della Pinacoteca, gravemente danneggiata, sono in fase avanzata. L'intervento è inserito nel Piano delle opere pubbliche e beni culturali, per un investimento di 2,9 milioni di

euro di cui oltre 2,6 milioni finanziati dalla Regione attraverso la struttura commissariale e 298mila euro derivanti da donazioni. Poi, a Pieve di Cento (Bologna) c'è stata una cerimonia per commemorare le fasi di emergenza e di ricostruzione. Tante, in tutto quello che fu il cratere del terremoto, fra le province di Modena, Bologna e Ferrara, le cerimonie civili e le commemorazioni religiose organizzate per il decennale. A Crevalcore (Bologna) il focus è sui cantieri che interessano il Municipio e il Teatro storico.



Peso:14%

Crevalcore e Pieve, governatore in visita

Terremoto, 10 anni dopo Bonaccini nei paesi feriti

Servizio a pagina 6



Terremoto e rinascita, Bonaccini a Crevalcore e Pieve di Cento

In occasione del decimo anniversario della seconda, devastante, scossa di terremoto avvenuta il 29 maggio 2012, il governatore della Regione, Stefano Bonaccini si è recato nei comuni bolognesi colpite del sisma. Le vittime delle due scosse furono 27, in particolare dovette alla scossa che si registrò alle 9 di mattina di una giornata lavorativa. I danni maggiori nell'area bolognese interessarono i comuni di Pieve di Cento e Crevalcore, il cui centro storico fu evacuato completamente. Nel resto dell'area metropolitana le scosse furono avvertite distintamente nei comuni di Galliera, San Giovanni in Persiceto, Castello d'Argile, San Pietro in Casale, San Giorgio di Piano e Malalbergo. Il decennale non è

stato solo l'occasione per ricordare quei tragici giorni, ma anche per raccontare il percorso di ricostruzione compiuto.

Nella mattinata di ieri, a Pieve di Cento si è svolta la messa e la commemorazione del crollo della cupola della chiesa Collegiata di Santa Maria Maggiore, nella centrale piazza Andrea Costa. Nel pomeriggio Bonaccini si è recato a Crevalcore, all'auditorium 'Primo Maggio', all'incontro pubblico 'Decennale del sisma 2012: gli ultimi passi della ricostruzione' dove è stato presentato il progetto del nuovo Municipio, con un omaggio al volontariato e la cerimonia di gemellaggio con il Comune di Caluso (Torino) che all'indomani delle scosse aiutò la cittadina bolognese a rialzarsi. Con il sin-

daco di Crevalcore, Marco Martelli, sono intervenuti anche l'assessora regionale alla protezione Civile, Irene Priolo e il sindaco di Bologna, Matteo Lepore. E' seguita l'inaugurazione della targa in onore della vittima centese del sisma 2012 e la messa di suffragio. Poi il governatore Bonaccini si è spostato a Pieve di Cento dove, al 'Parco della musica', era in programma un incontro per ripercorre i dieci anni trascorsi dagli eventi del maggio 2012, dalle scosse all'emergenza fino all'avvio di una ricostruzione. Con lui il sindaco Luca Borsari, delegazioni militari, corpi e volontari intervenuti durante l'emergenza.



Peso:25-1%,30-20%

L'Hurly Burly marcia forte verso la finale

Calcio a 5 Opes: bene il Sidun nei playoff, in serie A il Giustospirito fa ballare il College

CALCIO A 5 OPES

Nei Play Off Scudetto l'Hurly Burly ipotoca la finale grazie al 5-0 contro il Divino 3.0. Nel primo tempo si registrano il gol di Inglesetti già al 2' su azione da calcio d'angolo, un palo di Lenzi per il Divino e una traversa di Bussolari per l'Hurly. Nella ripresa il Divino non sfigura, ma non trova la via della rete, l'Hurly Burly si difende con attenzione e punisce: 2-0 di Poltronieri su assist di Bussolari, 3-0, su punizione e 4-0 di Bussolari e 5-0 allo scadere di Audino su ripartenza gestita da Sisti e Bussolari. Il Ristorantino Sidun si aggiudica gara 1, sconfitta l'Autofficina Milani al termine di una gara spigliosa. Doppietta di Sorgente, 1-2 di Kupsi e doppietta di Di Mauro per il 4-1 con cui il Sidun va al riposo. Nel secondo tempo l'Autofficina Milani si fa sotto con Sosnovschi e Sabir sul 3-4, sul 4-5 con Cani e con Kupsi per il 5-7, ma il Sidun si impone 8-5 con altre 2 reti di Sorgente e i sigilli di Spada e Di Mauro.

Nei Play Off di Serie A prova autoritaria del Giustospirito contro il College: primi due gol che arrivano da azione da calcio d'angolo, di Capatti e Brunelli; il

College accorcia le distanze con Bersanetti. Nella ripresa Adami allunga per il Giustospirito, poi il College gioca la carta del portiere di movimento che si rivela fallimentare, finisce 6-1 per il Giustospirito. Nella seconda semifinale, dopo una decina di minuti di studio, Zullo porta sull'1-0 il Dc Spedizioni; reazione dell'Aqua e Salute che in 3 minuti ribalta il risultato con due gol in fotocopia, prima Tassi e poi Mamini. Il Dc Spedizioni colpisce il palo con Zullo a fine primo tempo e con Coppola ad inizio ripresa, il 2-2 è maturo e lo segna Squarzone. L'equilibrio è rotto dalla giocata di Tumidei: tacco geniale per Achabe che segna fissa il punteggio sul 3-2 per l'Aqua e Salute.

Nei Play Off di Serie B i verdetti sono rimandati alle gare di ritorno. L'Oasi del Reno a 10' dalla fine conduce 6-1, prima di subire il ritorno dello Scortichino che ne fa 4 di fila e chiude a -1. Per l'Oasi del Reno tripletta di Fornio, reti di Pengue, Finotti e Nigrisoli. Per lo Scortichino tripletta di Mucerino e doppietta di Vaccari. La Locanda del Furioso sconfigge di misura la Virtus: Panzetta segna l'1-0 con un mortifero diagonale di destro e propizia il 2-0 nella ripresa con un assist per Andreose. La Virtus trova il gol che dimezza lo svantaggio con Cabassa.

Nei Play Off di Serie C la Legatoria parte bene portandosi sul

2-0 con Adami e Conti, ma l'Agriturismo Cà Laura raggiunge il pari con Marcu e Zullo e nella ripresa va a bersaglio con Occhi e Zullo, potendo così beneficiare di un +2 per la gara di ritorno. Primo round che va ai Girasoli che si portano sul 2-0, vanno al riposo sul 3-2, allungano 5-2 e chiudono 6-3 contro il Bar Mattino Ostellato, per i Girasoli doppiette di Bock e Lella, di Contu la tripletta del Bar Mattino.

Nel 3° turno della Supercoppa di Serie D secondo successo consecutivo per l'Autofficina Lodi, 8-4 al Team Assacro, poker di Bentivoglio e tripletta di Gallerani; per il Team Assacro, una rete a testa per Pelati, Nardini, Orsi e De Gruttola. Pareggio tra Siever e Autocarrozzeria Sivieri. Siever che mette il naso avanti solo in apertura, poi è sempre di rincorsa fino al 7-7 finale: per l'Autocarrozzeria Sivieri tripletta di Zullo e una doppietta a testa per Enrico e Guglielmo Piazzi, per la Siever tripletta di Gori, rete di Beltrami, doppietta di Civolani, e 7-7 di rapina di Ciriegi.



Peso:41%